Piano nazionale di edilizia abitativa: dalle Regioni le linee programmatiche

8 Ottobre 2010

Dopo l`avvenuto riparto delle risorse (euro 377.885.270) con DM 8 marzo 2010 è iniziata la seconda fase del Piano nazionale di edilizia abitativa di cui all`art. 11 DL 112/2008 e DPCM 16 luglio 2009 che dovrebbe concludersi entro il mese di novembre con l`invio, da parte delle Regioni al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti delle proposte di programma per l`attuazione delle quattro linee di intervento e precisamente:

1. incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica con risorse dello Stato, delle Regioni, delle province autonome, degli enti locali e altri enti pubblici, comprese quelle derivanti anche dall`alienazione, ai sensi e nel rispetto delle normative regionali ove esistenti, ovvero statali vigenti, di alloggi di edilizia pubblica in favore degli occupanti muniti di titolo legittimo;
2. promozione finanziaria anche ad iniziativa di privati, di interventi ai sensi della Parte II, Titolo III, Capo III, del Dlgs. 12 aprile 2006, n. 163;
3. agevolazioni a cooperative edilizie;
4. programmi integrati di promozione di edilizia residenziale sociale.

Sulla base delle proposte pervenute da parte delle Regioni, il MIT procederà alla sottoscrizione, con quest`ultime, di appositi accordi di programma ai sensi dell`art. 11 comma 4 DL 112/2008 e artt. 4 e 8 del DPCM 16 luglio 2009 che dovranno essere coerenti con la programmazione regionale per le politiche abitative e lo sviluppo del territorio.

A tal fine molte Regioni hanno pubblicato appositi bandi per selezionare le proposte di intervento provenienti da Comuni o da soggetti privati ai fini del loro inserimento nel programma nazionale di edilizia abitativa. Gli avvisi indicano i requisiti delle proposte, i criteri di selezione, le modalità e i tempi di presentazione.

Con l`obiettivo di monitorare gli indirizzi regionali e avviare una prima verifica dei contenuti degli stessi si allegano i provvedimenti finora pubblicati.

254-ALLEGATI.zipApri